

Regione Tuglia Segretariate Generale della Giunta Regionale

# Disegno di Legge N. 195 del 11/11/2019

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Trentacinquesimo provvedimento 2019.

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73, come modificato a decorrere da 30.6.2019 dall'art. 38 ter del DL 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che:

- 1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a. sentenze esecutive;
  - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c.ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
  - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

Tale debito inerisce a compensi professionali da corrispondere ad avvocato esterno per l'attività dal medesimo svolta in favore della Regione Puglia, a seguito di incarico formalmente e validamente conferito da questa Amministrazione.

Codice CIFRA: AVV/SDL/2019/00 3 3

OGGETTO: Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett.a) del d. Igs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Trentacinquesimo provvedimento 2019.

2

### Debito fuori bilancio n. 1

Cont. n. 732/19/GA (coll. al cont. n.710/92/CO CdA – M.A. c/R.P.) - D.l. n. 1521/19 emesso dal Tribunale di Taranto in favore dell'Avv. Bruno Decorato.

- -Con delibera n. 3892 del 27/8/1996 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito il 12/6/1996 in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Bruno Decorato di proporre impugnazione dinanzi alla Corte di Appello di Lecce avverso la sentenza n. 2333/95 che aveva rigettato l'opposizione proposta dalla Regione Puglia al decreto ingiuntivo n. 430/92 del Tribunale di Lecce reso in favore della farmacia M.A. Acconto di Lire 3.944.850.
- -Con sentenza n. 351/2001 la CdA di Lecce rigettava l'appello e dichiarava compensate le spese.
- -II Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, interpellato per il parere circa la quantificazione delle competenze, ha opinato competere all'avvocato Decorato i seguenti importi € 4.632,62 per onorari, € 2.019,35 per diritti, maggiorazione del 10% sull'onorario oltre rimborso spese sostenute e CAP e IVA come per legge.
- -Con raccomandata del 16/3/2010, l'avvocato Decorato ha trasmesso la sentenza e parere dell'Ordine chiedendo il pagamento delle competenze per complessivi € 7.647,01 al netto dell'acconto percepito.
- -In data 22/7/2019, a mezzo dell'avvocato Anita Conversano, veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 1521/19 emesso in favore dell'avv. Bruno Decorato dal Tribunale di Taranto, con il quale è stato ingiunto alla Regione Puglia di pagare al ricorrente la somma di € 7.765,13, gli interessi legali come da domanda, spese e competenze della procedura monitoria.
- -Con e-mail del 6/9/2019 l'avvocato Decorato ha espresso la volontà di aderire alla proposta, formulata dalla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura in pari data, di soprassedere all'azione monitoria intrapresa previa adozione della determinazione di impegno della somma di € 8.362,69 a tacitazione di ogni pretesa, entro il 31/12/2019.
- All'esito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento di liquidazione, considerato che la parcella appare congrua in relazione all'attività prestata nonché redatta in conformità alle condizioni di conferimento dell'incarico, il legale officiato risulta creditore della somma complessiva di € 8.362,69, così suddivisa:
  - a) € 7.932,13 di cui imponibile € 5.695,41 (Diritti, Onorario e R.F e € 21,52 di interessi) oltre CAP € 227,82 IVA € 1.304,21 e spese documentate € 560,29 + 145,50 esborsi.
  - b) € 430,56 (onorario € 414,00, CAP € 16,56), competenze e spese derivanti dal decreto ingiuntivo dovute all'avvocato Anita Conversano (regime forfettario).

Al finanziamento della spesa complessiva di € 8.362,69 si provvede:

-per € 7.932,13 mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitratì ed oneri accessori, ivi compresi i

Codice CIFRA: AVV/SDL /2019/00 3 3 ₺

OGGETTO: Riconoscimento ai sensì dell'art. 73 comma 1 lett.a) del d. Igs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Trentacinquesimo provvedimento

contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11, titolo 1 del capitolo 1312 del bilancio in corso.

-L'ulteriore somma di € **430,56**, dovuta a titolo di spese e competenze derivanti dal decreto ingiuntivo n.1250/2019, saranno finanziate sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott Michele Entiliano
Mi Michele Entiliano
Mi Michele Entiliano



# Regione Puglia

Legge Regionale 31 2019, n. \_\_\_\_

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Trentacinquesimo provvedimento 2019.

#### Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio di complessivi € 8.362,69 derivante dal seguente provvedimento giudiziario:

Cont. n. 6732/19/GA B. D. c/R.P. (coll. cont. n. 710/92/CO – M.A. c/R.P.) – Decreto ingiuntivo n. 1521/2019 del Tribunale di Taranto relativo a compensi professionali spettanti all' avv. B. D.

### Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2019)

- 1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede mediante imputazione di € 7.932,13 al capitolo 1312 del Bilancio corrente "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".
- L'ulteriore somma di € 430,56, dovuta a titolo di spese e competenze derivanti dal decreto ingiuntivo n.1521/2019, è finanziata con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".

Codice CIFRA: AVV/SDL /2019/00